



Arte



P E R C O R S O 3

Varlin

Quaderno degli esercizi

3. QUADERNO DEGLI ESERCIZI

| | |
|-------------------------------|--|
| Direzione del progetto | Commissione Collana letteraria Pgi in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR) |
| Redazione | Franca Caspani (ASPGR) Vincenzo Todisco (ASPGR) |
| Autrici/autori | Tibisay Andreetta-Rampa Franca Caspani Daniele Dell'Agnola Federico Godenzi Claudio Losa |
| Lettorato | Tibisay Andreetta-Rampa Franca Caspani Tatiana Crivelli Daniele Dell'Agnola Paolo G. Fontana Federico Godenzi Claudio Losa |
| Programmazione CMS | Riccardo Corazza (ASPGR) |
| Collaborazione CMS | Ricarda Florineth (ASPGR) Bernadette Arpagaus (ASPGR) |
| Diritti e fonti | Pro Grigioni Italiano |
| Copertina | Giovanni Sciuchetti |



Varlin



Varlin

1. Il lessico

Le parole dell'arte



1.1 *Completa le frasi usando l'aggettivo corretto. Fai attenzione agli accordi dell'aggettivo.* *

| | | |
|--------|---------|-----------|
| Nero | Bianco | Grigio |
| Giallo | Rosso | Arancione |
| Blu | Azzuro | Celeste |
| Rosa | Viola | Indaco |
| Verde | Marrone | Ocra |

1. Questa mattina il cielo è, ma ieri c'erano molte nuvole
2. Gli alberi del bosco sono ancora, ma tra poco le foglie diventeranno
3. La giacca di mia madre è
4. La neve è
5. L'acqua dei laghi di montagna è
6. I mobili della mia camera sono
7. Giuseppe indossa una maglietta
8. Gli smartphone dei ragazzi sono
9. Le case del mio quartiere sono tutte
10. Il semaforo in basso ha una luce, al centro una luce e in alto una luce

1.2 *Leggi le espressioni da 1 a 8, scegli il colore giusto e poi abbina l'espressione al significato corretto.*

1. passare la notte in giallo/verde/bianco
 2. essere al verde/nero/blu
 3. avere il sangue blu/verde/rosso
 4. vedere marrone/rosa/giallo
 5. dare il cartellino rosso/rosa/bianco
 6. essere rosa/giallo/nero
 7. avere il pollice verde/grigio/blu
 8. vedere rosso/blu/giallo
-
- a) essere di pessimo umore
 - b) essere nobili
 - c) essere squalificate o squalificati durante una partita di calcio
 - d) essere arrabbiate o arrabbiati
 - e) passare la notte senza dormire
 - f) essere senza soldi
 - g) essere bravi a coltivare piante e fiori
 - h) vedere le cose in modo positivo

| 1. | 2. | 3. | 4. | 5. | 6. | 7. | 8. |
|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | | | | |

1.3 *Abbina la parola o l'espressione alla definizione corrispondente e quindi completa le frasi utilizzando le parole corrette.* **

| Parola o espressione | Definizioni |
|-----------------------------------|---|
| 1. le caricature | a) ritratti, disegni ironici di una persona |
| 2. il dipinto, la tela, il quadro | b) il nome inventato di un'artista o di un artista |
| 3. di formato monumentale | c) di formato molto molto grande |
| 4. le artiste e gli artisti | d) il luogo dove l'artista crea le sue opere |
| 5. il domicilio | e) persone che creano un'opera artistica |
| 6. il nome d'arte | f) parole che significano l'opera di una pittrice o di un pittore |
| 7. l'atelier | g) il luogo dove una persona vive |

| | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|
| 1. | 2. | 3. | 4. | 5. | 6. | 7. |
| | | | | | | |

1. Willy Guggenheim decide di usare Varlin.
2. Varlin è tra svizzeri più importanti del XX secolo.
3. Dopo il matrimoni con Franca Varlin sposta a Bondo.
4. di Varlin si trova a Bondo in Bregaglia.
5. Nella sua carriera Varlin fa di molti personaggi.
6. *Gente del mio paese* è un quadro
7. più famoso di Varlin è *Gente del mio paese*.

**poetessa – ricchezza – studio – teatrali – olio – poveri – specializzata –
rappresentazione – professione – artista – ridicolo – tratti – tempera – reale –
artigiane – firmare – beni – anticonformista**

| Parola | Spiegazione |
|---------------------------------|--|
| la caricatura | ritratto che accentua in modo ed esagerato i caratteristici di una persona |
| la tela | dipinto a o a eseguito su una tela opportunamente preparata |
| lo pseudonimo | nome, diverso da quello, usato da una scrittrice o uno scrittore, una o un poeta, una giornalista o un giornalisata o un'..... o un artista che non voglia o non possa le proprie opere con il vero nome |
| l'atelier |, luogo di lavoro di o artigiani e artiste o artisti |
| il patrimonio | l'insieme dei mobili e/o immobili, ovvero la, che un soggetto detiene in un determinato momento |
| la drammaturga / il drammaturgo | scrittrice o scrittore di testi, di opere destinate alla in scena |
| la bohème | stile di vita, e disordinato, tipico soprattutto degli artisti e poeti (uomini e donne) |
| la critica / il critico d'arte | persona che esercita la critica artistica per |



2.1 Leggi il testo e rispondi alle domande. *

Il pittore Varlin (Willy Guggenheim) nasce a Zurigo nel 1900. Dopo aver frequentato la scuola d'arte di San Gallo, a partire dal 1921 vive in Germania, soprattutto a Berlino. Nel 1923 si trasferisce a Parigi dove rimane per alcuni anni.

Nel 1932 torna in Svizzera. Fino agli anni Sessanta abita e lavora a Zurigo.

Varlin è oggi uno tra i maggiori artisti svizzeri del XX secolo.

Dopo il matrimonio nel 1963 con Franca Giovanoli, la Bregaglia diventa il suo domicilio preferito.

Nel 1971 rinuncia definitivamente al suo atelier di Zurigo e lavora esclusivamente a Bondo dove resterà fino alla morte e dove realizzerà imponenti tele.

La sua opera *Gente del mio paese*, costellata da figure ironiche e nel contempo simpatiche e umane, è stata donata dalla famiglia al Museo Ciäsa Granda di Stampa. Il dipinto, in formato monumentale, impressiona e affascina chi lo ammira.

Sempre nella Ciäsa Granda si possono ammirare altre due opere di Varlin: *Patrizia sul cavallo a dondolo* e *Schiffswerft in Clarens*.

| Affermazione | V | F |
|--|---|---|
| 1. Varlin è il nome d'arte di Willy Guggenheim. | | |
| 2. Varlin frequenta la scuola d'arte di Zurigo. | | |
| 3. Varlin vive in Germania fino al 1932. | | |
| 4. Varlin è considerato uno degli artisti svizzeri più importanti del XX secolo. | | |
| 5. Varlin sposa Franca Giovanoli nel 1964. | | |
| 6. Dopo il matrimonio con Franca Giovanoli, Varlin si trasferisce a Bondo. | | |
| 7. La sua opera <i>La gente del mio paese</i> è esposta al Museo Ciäsa Granda. | | |
| 8. Nel museo Ciäsa Granda non ci sono altre opere di Varlin. | | |

Willy Leopold Guggenheim nasce il 16 marzo 1900 a Zurigo, gemello di Erna. La sua famiglia appartiene all'alta borghesia ebraica. Nel 1912, dopo la morte del padre, la famiglia si stabilisce a San Gallo, dove Willy frequenta il liceo e la scuola d'arte e mestieri. Dopo due semestri alla 'Kunstgewerbeschule' di Berlino, Willy prosegue nel 1922 gli studi a Parigi. Qui fa la conoscenza del commerciante d'arte Zborovski il quale gli consiglia di adottare lo pseudonimo Varlin, dato che il nome Guggenheim rievoca la famosa famiglia americana. Nel 1932 Varlin torna a Zurigo, dove vive con sua madre e sua sorella. Vivono assieme fino alla morte della madre nel 1952. Rimasti soli, i gemelli continuano a stare assieme. Il loro stile di vita è modesto. Già negli anni Trenta, la famiglia perde tutto il proprio patrimonio. Il lavoro di Varlin permette a malapena di mantenere tutti. Solo negli anni Cinquanta il successo diventa tale da poter migliorare la situazione finanziaria.

Nel 1951 Varlin conosce la sua futura moglie, Franca Giovanoli, ma nessuno dei due pensa ancora al matrimonio.

Nello stesso anno il Kunstmuseum di Lucerna espone le sue opere insieme a quelle di Max Gubler. Si tratta della prima grande esposizione delle opere di Varlin organizzata da un museo svizzero, ma, se per Max Gubler la mostra si rivela un successo anche dal profilo economico, Varlin non riesce a vendere neanche un quadro.

Appena gli è possibile lascia la Svizzera: soggiorna spesso a Parigi dove incontra amici e conoscenti e trascorre alcuni mesi a Londra, Birmingham, Edimburgo, Roma, Venezia e Porto Garibaldi. Ad Almunécar, in Spagna, e a Napoli rimane un anno intero.

Nel 1963 Varlin e Franca si sposano, Varlin si separa quindi dalla sorella gemella Erna.

Trasferisce il suo domicilio a Bondo, in Bregaglia. A sessantasei anni Varlin diventa per la prima volta padre. In questi anni l'artista sente il bisogno di ritirarsi sempre più in Bregaglia: decide infine di chiudere lo studio di Zurigo per trasferirsi definitivamente a dipingere a Bondo.

Grazie al medico di Chiavenna Serafino Corbetta entra in contatto con il drammaturgo, scrittore e pittore italiano Giovanni Testori che ha un approccio innovativo all'opera di Varlin rispetto a come era stata recepita in Svizzera. Se fino ad allora i critici d'arte si erano soffermati essenzialmente sulle tematiche della bohème, vedendo nei suoi lavori soltanto il lato clownesco, Testori va oltre cogliendone tutto il significato tragico legato alla rappresentazione della tristezza, della solitudine e della nostalgia.

Convince quindi l'artista ad esporre i suoi lavori in una grande mostra a Milano. La mostra viene inaugurata nel 1976 alla Rotonda di via Besana sotto il patrocinio della città di Milano. Un anno dopo, il 20 ottobre 1977, Varlin muore dopo lunga malattia nella sua casa di Bondo.

| Affermazione | V | F |
|---|---|---|
| 1. Willy Guggenheim nasce a Zurigo nel 1900. | | |
| 2. Willy Guggenheim ha un fratello gemello al quale è molto legato. | | |
| 3. La famiglia Guggenheim è di origini ebraiche. | | |

| | | |
|---|--|--|
| 4. Prima della morte del padre i Guggenheim si trasferiscono a San Gallo. | | |
| 5. Willy Guggenheim studia arte a San Gallo, Berlino e Parigi. | | |
| 6. Il commerciante d'arte Zborovski consiglia a Willy Guggenheim di adottare un nome d'arte. | | |
| 7. A causa di alcuni dissesti finanziari, la famiglia Guggenheim è costretta a vivere in ristrettezze. | | |
| 8. Nel 1951 Varlin conosce Franca Giovanoli e subito i due convolano a nozze. | | |
| 9. Nel 1951 il Kunstmuseum di Lucerna organizza un'esposizione delle opere di Varlin. | | |
| 10. Dopo il matrimonio con Franca Giovanoli Varlin si trasferisce definitivamente a Bondo. | | |
| 11. Max Gubler ha un approccio innovativo all'arte di Varlin e ne valorizza l'aspetto tragico legato alla rappresentazione della tristezza. | | |
| 12. Nel 1976 Giovanni Testori convince Varlin a esporre le sue opere a Milano. | | |
| 13. Varlin muore all'improvviso a Bondo nel 1977. | | |



3.1 Guarda il breve [filmato](#) con l'intervista a Patrizia Guggenheim e rispondi alle domande. ******

Il ritratto della figlia

- Il quadro ritrae ...
 - ... la figlia dell'artista da piccola in compagnia del cane.
 - ... la nipote dell'artista da piccola in compagnia del cane.
 - ... la poltrona preferita dell'artista.
- Willy Guggenheim ...
 - ... è molto giovane quando diventa padre per la prima volta.
 - ... ha un'età già avanzata quando diventa padre per la prima volta.
 - ... ha 46 anni quando diventa padre per la prima volta.

La Bregaglia

- Varlin si trasferisce in Bregaglia ...
 - ... per motivi di lavoro.
 - ... perché non vuole più abitare a San Gallo.
 - ... per amore.
- Varlin è affascinato dal paesaggio bregagliotto perché ...
 - ... è molto armonico.
 - ... è dissonante: al contempo idilliaco e minaccioso.
 - ... non è stato dipinto da nessun pittore di rilievo.
- A Willy Guggenheim piace ...
 - ... fare escursioni in alta montagna, lontano dai centri abitati.
 - ... andare in Engadina per trovare ispirazione per i suoi quadri.
 - ... percorrere la Val Bregaglia di paese in paese.

4. Varlin si interessa molto ...
 - a) ... alle persone che soggiornano in Bregaglia per turismo.
 - b) ... alle persone italiane che vivono a Chiavenna.
 - c) ... alla popolazione bregagliotta.

Il papà 'burlone'

1. Varlin è un uomo molto ...
 - a) ... timido e giocherellone.
 - b) ... timido e riservato.
 - c) ... poco timido e molto estroverso.

2. Patrizia Guggenheim da bambina ...
 - a) ... è molto fiera di suo padre.
 - b) ... un po' si vergogna perché suo padre è un burlone.
 - c) ... entra sempre nelle fontane per fare ridere suo padre.



4.1 Osserva attentamente il dipinto *Gente del mio paese* di Varlin e poi completa le frasi inserendo le parole mancanti. *

Gente del mio paese



Varlin, *Gente del mio paese*, 1975-1976

un vestito rosso – grigio – una falce – un materasso – una giacca – una sedia – una montagna – una maglietta – 14 figure – una gallina – monumentale

1. *Gente del mio paese* è un dipinto
2. Nel dipinto *Gente del mio paese* sono raffigurate
3. Lo sfondo di *Gente del mio paese* è
4. In questo quadro le persone sono disposte come a formare
5. La seconda figura da sinistra indossa
6. La seconda figura da destra è sdraiata su
7. La terza figura da sinistra indossa marrone.
8. La quarta figura da sinistra è vestita di
9. La quinta figura da sinistra indossa arancione.
10. La quinta figura da sinistra tiene in mano
11. La quarta figura da destra è seduta su
12. La quarta figura da destra tiene in grembo

4.2 Osserva attentamente i quadri di Varlin, leggine la descrizione e indica se le affermazioni sono vere o false.

*

Restaurant am Genfersee



Varlin, *Restaurant am Genfersee*, 1936-1945

| Affermazione | V | F |
|---|---|---|
| 1. Nel dipinto si vede un ristorante all'aperto. | | |
| 2. Il ristorante si trova sul lago. | | |
| 3. Il colore dominante del dipinto è l'azzurro. | | |
| 4. Al centro del dipinto si vede una coppia che cammina. | | |
| 5. Le due persone abbracciate sono le uniche persone sul dipinto. | | |
| 6. La tenda del ristorante è di colore verde. | | |

Ma mère



Varlin, *Ma mère*, 1943

| Affermazione | V | F |
|--|---|---|
| 1. Al centro del dipinto si vede una ragazza giovanissima. | | |
| 2. La signora è vestita di nero e indossa un cappello. | | |
| 3. La signora è seduta su un divano. | | |
| 4. La signora sta guardando verso sinistra. | | |
| 5. Probabilmente la signora sta pensando a qualcosa. | | |
| 6. Nel dipinto si vede un paesaggio nello sfondo. | | |



Varlin, *Zita*, 1970

| Affermazione | V | F |
|--|---|---|
| 1. Il dipinto raffigura un cane. | | |
| 2. Il cane è di colore nero, grigio, bianco e marrone. | | |
| 3. Il cane è seduto su un tappeto. | | |
| 4. Il cane è molto magro. | | |
| 5. Il cane sta osservando qualcosa. | | |
| 6. Il dipinto ha forma quadrata. | | |



Varlin, *Winter in Bondo*, 1974

| Affermazione | V | F |
|--|---|---|
| 1. Il dipinto raffigura una grande città con i grattacieli. | | |
| 2. Nel dipinto si vede un piccolo villaggio ricoperto di neve. | | |
| 3. Il tempo è freddo, nevica e c'è il vento. | | |
| 4. Il bianco, il grigio, il nero e il marrone chiaro sono i colori principali. | | |
| 5. A metà del dipinto sulla sinistra si vede un campanile. | | |
| 6. In centro in primo piano c'è una stalla. | | |

4.3 Consulta questo [sito](#), scegli due opere dell'artista e descrivile nel dettaglio. Il sito è dedicato a Varlin.

4.4 Dopo aver consultato il sito dedicato a Varlin, discuti con la tua compagna o il tuo compagno quale, tra le opere viste, preferisci e perché.



- 5.1 *Osserva attentamente il dipinto Friedrich Dürrenmatt im Bett di Willy Guggenheim, in cui ritrae il suo amico Friedrich Dürrenmatt. Con la tua compagna o con il tuo compagno di banco scrivi 4-5 frasi in cui descrivi quello che vedi.* **



Varlin, *Friedrich Dürrenmatt im Bett*, 1974

5.2 *Il seguente testo, tratto da Labirinto. Tessuti narrativi I-III, di Friedrich Dürrenmatt su Varlin, è stato suddiviso in paragrafi che devono essere ordinati. Leggi i brani e ricostruisci il testo. L'inizio del testo è dato.* ***

| Paragrafo | Sequenza corretta |
|---|-------------------|
| <p>1. Sarei tornato al paese ancora due volte: eravamo per strada diretti dal pittore Varlin. Era indicato su un cartello blu lungo la strada principale. Passammo oltre. A Bondo io e mia moglie restammo per alcuni giorni. Delle ultime opere di Varlin, m'impressionò soprattutto un quadro di sporchi colori ocra, verticale e non particolarmente grande, posto in fondo a una stanza semivuota, che mostrava una grossa cagna morta o in punto di morte, bianca con alcune macchie nere.</p> | 1 |
| <p>2. E sullo sfondo dipinse il quadro che non mi ero potuto permettere di comprare: la cagna morente. Un anno e mezzo dopo, alcuni amici mi portarono da lui. Secondo il mio desiderio, il tragitto passò attraverso il paese. Sapevo che Varlin era peggiorato.</p> | |
| <p>3. Stanco morto, sfiancato dal caldo, mi misi finalmente a letto – l'ultima possibilità per posare –, tolsi anche le scarpe, poi le calze. Varlin si mise all'opera d'improvviso, mi dipinse in tutta la mia rabbia, poiché ero insensatamente sdraiato a letto – cosa avevo a che fare con questo letto? –, mi ritrasse fiero del fatto che lui, presagendo la sua morte, mi avesse costretto lì, a letto, dove si sarebbe compiuto il suo destino.</p> | |
| <p>4. Mi sedetti su una sedia scomoda, quando cominciai a ritrarmi: la sua poltrona di pelle, vicino al letto, mi pareva troppo orrenda. Varlin indugiava senza fine nel portare a termine il dipinto, cercava il carbone, non trovava il colore; mia moglie lo aiutava a cercare, poi ricominciava da capo su un'enorme tela.</p> | |
| <p>5. Lo volevo acquistare, ma Varlin pretendeva un prezzo che non mi potevo permettere. Quando salii con Varlin verso Soglio, lui mi raccontò della sua malattia, dalla quale disse di essere guarito: tuttavia, mentre mi raccontava di come l'avessero curato, sapevo che era perduto. Mi voleva ritrarre di nuovo. Il suo atelier era una specie di capannone, pieno di quadri enormi formati. L'aria era calda e viziata. [...]</p> | |

Da: Conrad, Gianna (a cura di) (2018). *100 Sguardi sul Grigionitaliano*. Locarno, Pro Grigioni Italiano, Armando Dadò editore.



6.1 *Leggi la riflessione di Varlin sulle caricature e cerca nei dipinti riprodotti su questo [sito](#) gli elementi caricaturali.* ***

Non mi curo del fatto che mi si ripeta che sono un caricaturista maligno. Non faccio le caricature dei miei modelli, li osservo con la massima precisione. Non prendo in giro nessun, non derido nessuno. Effettivamente l'umanità si compone in gran parte di squali e cannibali; tuttavia più che deriderla, mi fa piuttosto pena. Suona patetico, ma nel dipingere ricerco sempre l'umano. Una volta in Italia vidi un gobbo. Lo dipinsi dal davanti. Nessuno mi rimproveri che sia semplicemente l'abnorme a interessarmi.

Da: Varlin, (2007). *L'uomo si ammala, quando l'occhio si annoia*. Firenze, Le Lettere, p. 77, p. 152.

Bibliografia

| | |
|---|--|
| 1 | https://www.adgblog.it/2019/10/09/9-modi-di-dire-con-i-colori/ (27.02.2021) |
| 2 | https://ciaesagrande.ch/grandi-artisti/ (27.02.2021) https://uovodiluc.ch/artista-varlin.html (27.02.2021) |
| 3 | https://www.rsi.ch/news/vita-quotidiana/cultura-e-spettacoli/Lintervista-di-Nicola-Zala-a-Patrizia-Guggenheim-figlia-di-Varlin-9662920.html (27.02.2021) |
| 4 | Immagini concesse da Patrizia Guggenheim. |
| 5 | Immagini concesse da Patrizia Guggenheim. Sito per esercizio 4.3 http://www.varlin.ch/Bilder/bilder.htm (27.02.2021) Conrad, Gianna (a cura di) (2018). <i>100 Sguardi sul Grigionitaliano</i> . Locarno, Pro Grigioni Italiano, Armando Dadò editore. |
| 6 | Varlin, (2007). <i>L'uomo si ammala, quando l'occhio si annoia</i> . Firenze, Le Lettere, p. 77, p. 152. Sito per esercizio 6.1 http://www.varlin.ch/Bilder/bilder.htm (27.02.2021) |



phGR